

VITTORIO EMANUELE III
 PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
 RE D'ITALIA E DI ALBANIA
 IMPERATORE D'ETIOPIA



ci piacque con Nostro Decreto
 in data di due settembre mille novecento
 otto XVIII. concedere al Comune di
 Comunanza del Littorio la fa-
 coltà di usare uno stemma e un gon-
 falone comunale. Ed essendo stato
 il Nostro Decreto registrato come ave-
 vamo ordinata alla Corte dei Conti, e
 scritto nei registri della Consulta Ara-
 dica e dell'Archivio di Stato in Ro-
 ma, Vogliamo ora spedire solenne do-
 cumento della accordata grazia al
 Comune concessionario. Le quali in-
 terpreti della Nostro Autorità Reale e

Costituzionale dichiariamo spettare al Comune di
 Comunanza del Littorio in provincia di Ascoli Pi-
 ceno il diritto di far uso di uno stemma e di un gonfa-
 lone comunale, miniati nei fogli qui annessi e descritti
 come appresso. Stemma. D'argento al ponte di ro-
 scaturito alle due estremità e di un solo arco sulla
 riviera al naturale. Capo del Littorio di rosso por-
 pora al Fascio Littorio d'oro circondato da due
 rami di quercia e d'alloro annodati da un na-
 stro dai colori nazionali. Ornamenti esteriori da
 Comune. Gonfalone. Drappo di colore azzurro ricca-
 mente ornato di ricami d'argento e caricato dello stem-
 ma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argen-
 to: COMUNE DI COMUNANZA DEL LITTORIO. Le par-
 ti di metallo e i nastri saranno argentati. La zaga ver-
 ticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette ar-
 gentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresen-
 tato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il no-
 me. Cravatta e nastri tricolorati dai colori naziona-
 li frangiati di argento. Dichiariamo inoltre che di
 tale provvedimento sia prova nota nel Libro Ara-
 dica degli Conti morali. Comandiamo perciò alle
 Nostre Corti di Giustizia, ai Nostri Tribunali
 ed a tutte le Autorità civili e militari di riconosce-
 re e di mantenere al Comune di Comunanza
 del Littorio i diritti specificati in queste Nostre
 Lettere. Le quali saranno sigillate con No-
 stro Sigillo Reale firmate da Voi e per il Duce

del Fascismo, Capo del Governo in virtù della De-
 lega da Lui rilasciata il sette agosto mille novecen-
 to trentanove XVIII. dal Sottosegretario di Stato per la
 Presidenza del Consiglio dei Ministri, e vedute
 alla Consulta Araldica.
 Date a San Pietroburgo di quattorici del mese
 di settembre dell'anno mille novecento trentanove qua-
 rantesimo del Nostro Regno.

Vittorio Emanuele III